



CONGREGAZIONE DEI ROGAZIONISTI
PROVINCIA SANT'ANNIBALE
Italia Centro-Sud
P.za G. Cesare 13 - 70124 BARI
ANIMAZIONE VOCAZIONALE DEL ROGATE

ESTRAZIONE DELLE POLIZZINE

Questo piccolo rito può compiersi nel corso di un momento di preghiera seguendo lo schema che segue. Le "Polizzine" sono disposte sopra un tavolo, visibili dalla parte frontale.

Celebrante (o Animatore)

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Il Signore che guida i nostri cuori nell'amore e nella gioia di Cristo, sia con tutti voi.

Cari fratelli e sorelle, ci siamo riuniti per vivere un significativo momento di condivisione della Spiritualità Rogazionista praticata, insegnata da S. Annibale M. Di Francia e lasciata in eredità ai suoi figli spirituali, attraverso una iniziativa molto cara al suo cuore, il sorteggio e la distribuzione delle *Polizzine di Gesù Bambino*. Ascoltiamo qualche tratto esplicativo di questa pratica devozionale per comprendere il significato di quanto stiamo per compiere.

Tutti si mettono seduti, mentre si alternano i Lettori.

1° Lettore

All'inizio di ogni nuovo anno è in uso presso gli Istituti di S. Annibale l'estrazione delle cosiddette *Polizine di Gesù Bambino*. Si tratta di una delle industrie spirituali escogitate dal cuore di S. Annibale infiammato di amore per Gesù e dal suo estro poetico, per coinvolgere in maniera semplice ed adeguata i suoi figli, figlie e gli assistiti nella pratica di amare Gesù Cristo.

2° Lettore

S. Annibale escogitò come una singolare polizza spirituale da stipulare annualmente con Gesù, impegnandosi i contraenti, nella fedele sua osservanza.

3° Lettore

Non si trattava di fogli densi di condizioni, obbligazioni, osservanze e benefici, ma si riduceva il tutto ad una immagnetta sul cui retro erano riportate le condizioni assicurative ed i benefici spirituali garantiti per un intero anno. La Polizzina è *personale*, appartiene cioè alla singola persona che la riceve.

4° Lettore

La polizzina prevede un impegno da entrambi i contraenti, Gesù e l'anima che a Lui si affida.

Gesù, da parte sua provvede ad assicurare per tutto l'anno la sua assistenza e protezione attraverso uno o più *Angeli*, e si rende garante della intercessione di un *Santo* o di una *Santa*, cui ciascuno si raccomanda con una particolare devozione ed ossequio.

L'assicurato dal canto suo si impegna a:

1. *Esercitarsi nella pratica di una virtù* (esplicitata da una piccola massima tratta dal Vangelo o da un detto dei Padri della Chiesa o degli scrittori sacri).

2. *Recitare giornalmente una particolare preghiera per bisogni ed esigenze particolari sue e del mondo.*

3. Praticare una duplice mortificazione o rinunzia di un *dolce* e di una *frutta*.

1° Lettore

Ognuno si impegna dunque a vivere per tutto l'anno sotto la protezione di un Angelo che gli viene assegnato, di un Santo o di una Santa, sforzandosi anche di imitarne le virtù. A volte può trattarsi di Angeli (o Cori angelici) o di Santi i cui nomi non sono molto conosciuti.

2° Lettore

Ciò diventa motivo opportuno per conoscerli attraverso una vera e propria ricerca, onde averli presenti per tutto l'anno ed implorare la loro efficace protezione ed intercessione.

3° Lettore

Le "Polizzine" si estraggono a sorte.

S. Annibale desiderava si ritenesse che è direttamente lo stesso Gesù Bambino ad indicare, in pegno del suo amore, le condizioni spirituali assicurative, e, quelli che l'hanno in sorte, a ritenersi gioiosi di poterle adempiere con il contraccambio spirituale prescritto.

4° Lettore:

Il suo primo biografo Padre Francesco Vitale racconta che "una volta che uno dei giovanetti, non so per qual motivo, l'avrebbe voluta cambiata, il Padre diventò tutto fuoco rimproverandolo fortemente, perché costui non sapeva apprezzare il valore che gli era toccato in sorte" (*Il Canonico Annibale M. Di Francia nella vita e nelle opere*, p. 554).

Celebrante (o Animatore)

Se per un motivo o l'altro a qualcuno dovesse sfuggirne l'osservanza, soprattutto nell'atto di mortificazione della frutta o del dolce, non si fa peccato. Disponiamoci dunque a sorteggiare le Polizzine invocando prima Gesù Bambino con le stesse parole di Sant'Annibale.

***O adorabile Bambino, che per mio amore
volesti nascere in tanta povertà
e fra tanti patimenti ed umiliazioni;
io vengo ai tuoi piedi e qui prostrato
adoro le pene del tuo divino Cuore.
Ti chiedo, in grazia,
che Tu mi conceda il tuo santo Amore.
Accetta, o dolce Bambino Gesù,
questa mia adorazione che Ti presento
in unione della Santissima Vergine Maria
e del glorioso Patriarca San Giuseppe,
e per amore di Maria e di Giuseppe, esaudiscimi.
Amen.***

Gloria al Padre e al Figlio ...

(A. M. DI FRANCIA, *Scritti*, II, 298, p. 330)

Ad uno ad uno i partecipanti si avvicinano al tavolo e sorteggiano la loro Polizzina. Il Celebrante o l'Animatore può leggere e commentare qualcuna delle polizzine estratte, tenendo conto magari delle categorie presenti: ragazzi, adulti, religiosi, laici ... Si conclude il tutto con un canto natalizio.

Testi di **P. Angelo Sardone rcj**
an.sardone@rcj.org - upv.ics@rcj.org
Villaggio del Fanciullo S. Nicola - 70124 Bari
☎ 080/5425168